

Nuovi Mondi – Terra incognita

Fabrizio Meloni, clarinetto

Jorge A. Bosso, violoncello

Davide Cabassi, pianoforte



Gli angoli si smussano, i confini s'intersecano e i corpi esplodono in nuove geometrie, di fattezze attuali e ignote energie. Sono i tempi nostri, dove il passato si converte in alimento di un presente vorace all'insegna di una fiacca e spossata frenesia. Sono giorni d'ossimori, istanti paradossali alla ricerca di un suono differente.

Pensare programmi distinti, dentro una matrice singolare: tre sezioni composte di quattro composizioni - ognuna peculiare, ciascuna diversamente ricca.

La tradizione, Tra il XX e XXI secolo e ... verso un'originalità della trascrizione. Le possibili scelte e accostamenti concedono innumerevoli percorsi e svariati territori sonori.

Fabrizio Meloni, Jorge Bosso e Davide Cabassi propongono un cammino policromo e cospicuo di soggettività, come il loro vissuto artistico.

Il grande repertorio della musica eterna e originali trascrizioni si fondono in un gesto artistico di sostanziale potenza e schietta comunicatività.

La poetica di un rock progressivo sotto una lente differente si amalgama con il nuovo tango – musica viva e attuale – di Astor Piazzolla e Jorge Bosso. Il suono eclettico di George Antheil, il vigore creativo di Zappa, l'umore squisito di Satie propongono visioni e metafore colme di stimolo ed entusiasmo. Bosso e Montalbetti si aggiungono all'ambiziosa poliedricità.

Uno spazio proficuo dove l'arte della trascrizione si tramuta in pensiero veritiero e i trii più celebri plasmano un cenno odierno pervaso di arcaica e avvincente contemporaneità.



L'ossimoro ci insegue, ci perseguita. La diversità diviene arricchimento, opportunità di confronto perché l'arte è un cammino continuo dove lo scambio di sembianze partecipa a forgiare l'incessante e tenace e persistente antico futuro!

La musica

- La tradizione

- **Trio in la minore per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114** Johannes Brahms (25')

Allegro

Adagio

Andantino grazioso

Allegro

- **Trio in mi minore n°2 op. 67** Dmitri Shostakovich (28')
(trascr. Jorge A. Bosso)

Andante – Moderato

Allegro con brio

Largo

Allegretto

- **Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte** Nino Rota (16')

Allegro

Andante

Allegro

- **Quattro duetti op. 78** Robert Schumann (10')
(trascr. Jorge A. Bosso)

Tanzlied (Rückert)

Er und Sie (Kerner)

Ich denke dein (Goethe)

Wiegenlied (Hebbel)

○ Tra il XX e XXI secolo

- **Ballet Mécanique (rev. 1952)** George Antheil (17')
(trascr. Jorge A. Bosso)
- **The Magnifying Glass (2019)** Jorge A. Bosso (13')
- **A ricompor l'infranto (2014)** Mauro Montalbetti (10')
- **Trois Morceaux en forme de Poire (1903)** Erik Satie (12')
(trascr. Jorge A. Bosso)

○ ... Verso un'originalità della trascrizione

- **Sinister Footwear** Frank Zappa/Jorge A. Bosso (10')
(trascr. Jorge A. Bosso)
- **Promenade I** Jorge A. Bosso
Invierno Porteño Astor Piazzolla/Jorge A. Bosso
Promenade II Jorge A. Bosso
Primavera Porteña Astor Piazzolla/Jorge A. Bosso
(24')
- **Toccata** Alberto Ginastera (9')
(après Emerson Lake & Palmer, trascr. Jorge A. Bosso)
- **Proclamation** Minnear/Shulman/Shulman (8')
(après Gentle Giant, trascr. Jorge A. Bosso)

Fabrizio Meloni



Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro e della Filarmonica della Scala dal 1984, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano diplomandosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore. È vincitore di concorsi nazionali e internazionali: ARD Monaco, Primavera di Praga nel 1986. Ha collaborato con solisti di fama internazionale quali Bruno Canino, Alexander Lonquic, Michele Campanella, Heinrich Schiff, Friederich Gulda, Editha Gruberova, il Quartetto Hagen, Myung-whun Chung, Philip Moll, Riccardo Muti e Daniel Barenboim (quest'ultimo nella veste straordinaria di pianista). Ha tenuto tournée negli Stati Uniti e in Israele col *Quintetto a Fiati Italiano*, eseguendo brani dedicati a questa formazione da Berio e Sciarrino (dal 1989 al 1994 F.M. ha collaborato intensamente con Luciano Berio). Con il *Nuovo Quintetto Italiano*, nato nel 2003, ha realizzato tournée in America meridionale e nel Sud Est Asiatico. La sua tournée con Philippe Moll e i Solisti della Scala in Giappone è stata accolta da entusiastici consensi di pubblico e critica. Ha all'attivo diversi progetti discografici: Il **Concerto K622** e la **Sinfonia Concertante** (Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti) **Duo Obliquo** (Carlo Boccadoro, compositore, pianista e percussionista) Quintetti per cl e archi di Mozart e Brahms (Trio d'archi del Teatro alla Scala e F. Manara) **Ebairav** Ensemble formazione Jazz (cl,sax,cb,pf) tributo alle musiche zingare nel mondo, con lo stesso gruppo nel 2013 si è realizzato il progetto discografico **#1Cratere Bartok** presentato al Teatro alla Scala nella stagione cameristica (Limen Music) **Across Virtuosity I, Across Virtuosity II** col pianista Takahiro Yoshikawa CD-DVD con musiche dall'800 ai giorni nostri (Limen Music) "Clarinetto nel jazz e nel 900 italiano", DVD **Duets** (Warner Chapelle Music), la rivista Amadeus gli ha dedicato diverse uscite: Mercadante, Rossini e Donizetti (Virtuosi Italiani) concerti per cl e orchestra Nielsen, Francaix, Copland (Istituzione Sinfonica Abruzzese) concerti per cl e orchestra, progetto mai realizzato da un musicista italiano **Brahms Sonate op. 120** per pianoforte e clarinetto col pianista N. Carusi Stravinskij **Histoire Du Soldat** nella doppia versione per trio e settimino (Solisti del Teatro alla Scala) Mercadante cd interamente dedicato agli inediti di questo compositore (Istituzione Sinfonica Abruzzese) È stato invitato a tenere *masterclass* al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, Conservatorio della Svizzera Italiana,

Manhattan School of Music a New York, North Eastern Illinois University a Chicago, Music Academy di Los Angeles, Università di Tokyo e Osaka. È inoltre docente di Master di alto perfezionamento: Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, Associazione Lirico Musicale "Giovani all'Opera" - Roma, Conservatorio Tomadini-Udine, Conservatorio Superiore di Musica di Saragozza, Istituto musicale Angelo Masini-Cesena, Istituto Superiore A. Peri-Reggio Emilia, Conservatorio di Musica Tchaikovsky, Conservatorio G. Verdi Milano Accademia Milano Music Master, Accademia Albero della Musica-Milano. È autore del libro **Il clarinetto**, pubblicato da Zecchini Editore, già in seconda ristampa e di prossima uscita in lingua inglese. Il canale televisivo *Sky Classica* gli ha dedicato un documentario dal titolo *Notevoli* e uno *Special sul clarinetto e il suo interprete* edito da TvSat2000. Nel Maggio 2012 ha diretto la Messa in do KV417 con l'orchestra sinfonica Abruzzese e i cantanti dell'Accademia del Teatro alla Scala. Nel novembre 2012, il programma radiofonico catalano *Impression* gli ha dedicato un'intera settimana di programmazione. Nell'estate 2015 una lunga tournée giapponese ha portato il duo Meloni-Yoshikawa ad esibirsi alla prestigiosa Suntory Hall, evento che ha prodotto un documentario edito dalla NHK canale televisivo nazionale giapponese nella serie *Classic Club* e trasmesso dalla radio NHK-FM nel programma *Best of Classic*. Nel 2015, *Deutsche Grammophon* ha pubblicato il cd **Vief et Rythmique** interamente dedicato al repertorio francese per clarinetto e pianoforte (T.Yoshikawa).

Jorge A. Bosso



©A. Heitmann

- *Une création de Jorge Bosso digne d'illustrer un film de Tim Burton ne fut pas éclipsée par Martha Argerich en solo ...*

Martha Argerich Festival, Lugano, Diapason Magazine

Nel Gennaio 2014 DECCA rilascia la sua versione per violoncello e archi de **Las Cuatro Estaciones** di Piazzolla, eseguita da Enrico Dindo insieme a I Solisti di Pavia. Nel maggio 2014 ha realizzato la premiere delle sue **Tre meditazioni per coro misto e violoncello**, al Festival Biblico di Vicenza, durante la prolusione tenuta dal cardinale Gianfranco Ravasi. L'anno successivo ha il privilegio di donare la partitura a Papa Francesco, pubblicata dalla Casa Musicale Sonzogno.

Nel 2018 gli sono stati commissionati due composizioni – **Der Dichter spricht** Schumann/Bosso e **Das Buchstabenhaus** - dalla Wiener Staatsoper. Nel dicembre 2014 dirige la premiere di **Valentina! Un violoncello a fumetti**, per violoncello e archi - commissionata da Enrico Dindo, I Solisti di Pavia e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia – in collaborazione con l'Archivio Crepax presso il Teatro Fraschini di Pavia. Ha partecipato alla Cello Biennale di Amsterdam dove ha collaborato con Daniel Müller - Schott e l'Amsterdam Sinfonietta. Incide nel 2016 il CD/DVD **Tangos at an Exhibition!** presso LimenMusic col suo ensemble **BossoConcept** ispirato alla musica della sua città, Buenos Aires. Negli ultimi anni ha composto musiche, alla ricerca di un pensiero trascendentale, metafisico: **Kohelet** per violino, cello e coro, **Duo I** e **Duo II**, **Piano Trio**, **Requiem** per coro misto, soprano cello, **Bridges** basato sui *Preludi e Fughe op. 87* di Shostakowitsch per coro femminile e ensemble, **Der Frühling der Minnesänger** (Bach - Bosso) per violino e coro misto, **MOSHEE** per cello e 17 archi, **Je Suis Surikov Kazakh Russe** per baritono, violino, cello, orchestra, coro misto e coro di voci bianche, commissionato dalla amministrazione di Krasnoyarsk, e documentato dalla realizzazione di un cd/dvd. Le menzionate opere furono eseguite in diversi paesi e città quali Petrozavodsk, San Pietroburgo (Sala Bolshoi), Nizhny Novgorod, Mosca (Sala Bolshoi), Vienna, Salisburgo, Milano (Sala Verdi, Conservatorio), Inghilterra, Svizzera, Israele, Turchia, Croazia, Stati Uniti, Belgio, Olanda, Francia, Spagna.

Parallelamente ha proposto opere del passato sotto un'altra prospettiva. Frutto di questo percorso sono le orchestrazioni delle sonate per violino e pianoforte di Ravel, Debussy, Strauss scritte per Dora Schwarzberg, e le sonate per violoncello di Debussy nella versione per archi e per orchestra sinfonica, composte per Enrico Dindo e Gavriel Lipkind. Ha collaborato con musicisti quali Dora Schwarzberg, Ivry Gitlis, Martha Argerich, Lilya Zilberstein. Alcune di queste collaborazioni sono state pubblicate dalla casa discografica EMI. Nel 2010 gli è stata commissionata l'opera da camera **Aulularia** sul testo di Plauto per cinque attori, quartetto vocale ed ensemble strumentale. Nel 2011 gli è stata affidata, da Serate Musicali Associazione Culturale, la composizione dell'opera **Di Mappe, Valli et laiche Legendae**, per cori, soprano, voce recitante, gruppo strumentale e proiezioni multimediali. La stessa associazione gli commissiona nel 2015 **Frottole, Canoni, Madrigali et altre Maraviglie per Orlando, l'Eroe Furioso**.

Durante il Progetto Martha Argerich 2012, è stato prodotto e trasmesso dalla RSI Rete Due, Radio Televisione Svizzera Italiana, il ciclo di venti puntate da lui concepito, **Alla Ricerca del Tango Perduto**, ispirato alla musica di Buenos Aires.

Nel 2015 e 2016 gli furono commissionati: **BROTHERS** per due violoncelli e coro misto a cappella – ispirato alla corrispondenza tra i fratelli Van Gogh -, **Cinco Tangos Apòcrifos** per cello e archi (la premiere fu realizzata presso l'Università McGill di Montreal, Canada), **Es Muss sein!** per dodici violoncelli (commissionato da Mario Brunello, Teatro La Fenice di Venezia), e un **Concerto per violoncello e orchestra** (commissionato dalla Ambasciata Argentina in Libano, eseguito da J.B come solista con la Sinfonica Nazionale Libanese).

Nel 2021 sarà rilasciato il suo nuovo CD/DVD – **Music for Cello** – registrato presso gli studi di LimenMusic.

Davide Cabassi è top-prize winner con Van Cliburn International Piano Competition 2005.

Ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano all'età di tredici anni. Da allora ha intrapreso una brillante carriera come solista che l'ha portato ad esibirsi con le maggiori orchestra europee ed americane (Munchner Philharmoniker, Orchestra Filarmonica della Scala, Neue Philharmonie Westfalen, Russian Chamber Orchestra,

Magdeburg Philharmoniker, Fort Worth Symphony, Enid Symphony, Big Spring Symphony, Hartford Symphony, Orquesta Sinfonica de Cordoba, Orchestra Haydn Bolzano, Orchestra Verdi Milano, Orchestra Pomeriggi Musicali Milano, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Romantique Parigi, OSI di Lugano, OFT di Torino, Orchestra dell'Arena di Verona, Tiroler Festspiele Erl Orchestra.



Ha collaborato con direttori come Gustav Kuhn, James Conlon, Daniele Gatti, Asher Fisch, Antonello Manacorda, David Coleman, Vladimir Delman, Marco Angius, Tito Ceccherini, Carlo Goldstein, Jader Bignamini, Enrique Mazzola, Daniele Callegari, Massimo Zanetti, Mikhail Tatarnikov, Philip von Steinaecker, Howard Griffiths, Johannes Wildner, Federico Maria Sardelli, Kimbo Ishi-Ito, Helmut Rilling e numerosi altri.

In recital ha suonato per le più importanti associazioni musicali italiane - Società del Quartetto, Serate Musicali e Società dei Concerti, Milano; Festival Pianistico di Brescia e Bergamo ecc. All'estero ha suonato in tutta Europa, in più di trentacinque stati americani, in Cina, Giappone e in sale quali la Carnegie Hall a New York, Rachmaninoff Hall a Mosca, Gasteig a Monaco di Baviera, Mozarteum a Salisburgo, Louvre e Salle Gaveau a Parigi, Forbidden City Hall e NCPA a Pechino, Roque d'Antheron, Tiroler Festspiele Erl ecc. l'hanno spesso visto come ospite. Nella primavera 2012 una lunga collaborazione con il Teatro alla Scala l'ha portato a suonare con Roberto Bolle, Svetlana Zacharova e Massimo Murru. Ad Atene e Pechino ha suonato per Syvie Guillermin.

Ha al suo attivo numerose registrazioni radiofoniche (Radio Tre, Radio Popolare, Radio Svizzera Italiana, Radio France) e televisive (RAI UNO, RAI TRE): il canale tematico "Classica Sky" gli ha dedicato uno speciale nella serie "Notevoli" e due trasmissioni monografiche all'interno di "Contrappunti". E' inoltre uno dei quattro giovani protagonisti del film "In the Heart of Music" girato in occasione del Cliburn 2005, trasmesso da PBS in tutti gli Stati Uniti e distribuito in Europa dal network Artè. È molto attivo in campo discografico: dopo il suo esordio nel 2006 con l'album *Dancing with the Orchestra*, per Sony BMG (che ha ricevuto il premio della critica della rivista *Classic Voice* come miglior album d'esordio) ha pubblicato "Pictures" (Mussorgskij e Debussy) ed "Escaping" (Bach, Beethoven e Brahms) per Allegro Corporation - Portland, un album monografico su Soler e uno su Schumann (con il Concerto op. 54 diretto da G. Kuhn) per col-legno, la prima incisione non cubana delle Danze di Cervantes, un album dedicato a Clementi e uno a Beethoven-Cherubini per Concerto Classics. Con il quintetto *Five Lines*, da lui fondato a Bolzano, ha pubblicato per la

rivista Amadeus i quintetti di Respighi e Martucci. Usciti a dicembre 2012 un monografico su Janacek per Amadeus, la Petite Messe Solennelle di Rossini per Stradivarius e il suo esordio con DECCA, un album mozartiano che ha riscosso straordinario successo. Sempre per DECCA ha intrapreso la registrazione delle Sonate di Beethoven.

Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Milano nella classe della Prof. Edda Ponti ha studiato per cinque anni, primo italiano ammesso, all'International Piano Foundation di Cadenabbia, sul Lago di Como, con William Grant Naborè, K. U. Schnabel, L. Fleisher, D. Bashkirov, R. Tureck, A. Weissemberg, e molti altri. Insegna nei conservatori italiani dal 2003: i suoi studenti risultano regolarmente vincitori di premi a grandi concorsi nazionali ed internazionali (Schumann a Zwickau, Cliburn, Epinal, Finale Ligure, Premio delle Arti, Montichiari, Piombino, Gorizia, Prima la Musica ecc). A settembre 2015 il suo allievo Luca Buratto è stato vincitore dell'importantissimo concorso Honens di Calgary. È regolarmente invitato nelle giurie di concorsi internazionali, e a tenere masterclasses in tutto il mondo (nel 2016 Minsk Conservatory, Texas Piano Academy, Japan National Teacher Association...) E' *artist in residence* del Tiroler Festspiele Erl, della stagione concertistica e dei corsi estivi "Kawai a Ledro", ed è membro del Comitato Artistico del Concorso Internazionale Ferruccio Busoni. E' Direttore Artistico della stagione concertistica "Primavera di Baggio" da lui fondata con la moglie, la pianista russa Tatiana Larionova, per valorizzare e rilanciare culturalmente la periferia disagiata della sua città, coinvolgendo i bambini e "invadendo" gli spazi associativi, specie quelli riscattati dalle mafie.